

Montecatini

LA NAZIONE

Se vuoi entrare
in questo spazio
contatta la



concessionaria esclusiva per
LA NAZIONE

Caso Parlanti, torna la speranza Adesso la famiglia ci crede: «Qualcosa si sta muovendo»

Interviene anche il vicepresidente della Ue Frattini

«**G**RAZIE. Ai tanti che ci aiutano, a chi si sta battendo per la liberazione di un innocente. A tutti, gente semplice, personalità politiche».

La voce che da oltre oceano quasi ogni giorno giunge alle loro orecchie è ancora stanca, sfibrata dalla malattia polmonare. La sofferenza è la stessa di quel maledetto giorno di tre anni fa, dell'arresto all'aeroporto di Dusseldorf. Ma le ultime vicende, la mozione presentata dal sindaco di Montecatini per sollecitare una revisione del processo e la visita in carcere del responsabile esteri di An, Marco Zacchera dischiudono nuove speranze ai familiari di Carlo Parlanti. Ieri, anche il vicepresidente della Commissione europea, Franco Frattini ha annunciato l'intenzione di richiedere informazioni alle autorità americane.

Rinchiuso nel penitenziario di Avenal in California, il giovane manager informatico montecatinese condannato a nove anni per sequestro di persona e violenza sessuale ai danni dell'ex convivente, è in attesa del secondo grado del processo. Con lui, 43enne, i tanti amici, la famiglia sperano che la nuova mobilitazione del mondo politico possa finalmente riuscire a chiarire «l'assurda vicenda».

«**L'ONOREVOLE** Zacchera ci ha promesso che avrebbe preso immediatamente contatti con il deputato del Pdc, Umberto Guidoni che fu uno dei primi ad interessarsi alla vicenda», spiega la mamma di Carlo, Nada Pacini. Abbiamo bisogno dell'aiuto di tutte le istituzioni, al di là di ogni colorazione politica. Gli avvocati americani, finora, non si sono dimostrati all'altezza della situazione e ci sono difficoltà di ogni ordine da superare. Adesso speriamo possa esserci un nuovo interessamento dell'ambasciatore, che il Governo italiano ci metta a disposizione un esperto di diritto internazionale, o magari, come dice Severi, che lo stesso governato-

re della California, Schwarzenegger si interessi alla situazione».

Il risvegliato interesse del mondo politico, potrebbe anche essere utile per la raccolta dei 100 mila dollari che serviranno per le spese legali

del prossimo processo e che la fidanzata, Katia Annedda, sta raccogliendo attraverso il sito www.carloparlanti.it. «L'idea di poterlo aiutare è l'unica cosa che mi manda avanti - ci dice lei al telefono da Milano, la città in cui vive. Non gli mancano l'affetto delle persone che, a decine, ogni giorno gli scrivono, ma la sua vita in carcere è terribile.

BIPARTISAN
Zacchera (An)
prenderà contatti
con Guidoni
dei Comunisti italiani

Sta insieme ad altre centinaia di persone, in condizioni indegne, le guardie lo provocano ogni minuto, per fargli perdere le staffe e potergli dire: «Visto? Italiano, violento».

E pensare che Carlo poteva essere già fuori. Racconta la madre che prima del processo, il giudice promise che se l'imputato avesse patteggiato, avrebbe potuto tornare a casa nel giro di pochi mesi. «Lui rifiutò - racconta Nada. Io sono innocente, mi disse, non posso tornare in Italia macchiato da queste accuse infamanti».

simone trinci



MOMENTI FELICI
Carlo Parlanti
con la compagna
Katia Annedda



MEDAGLIA D'ORO Giuseppe Baldo nella sua casa di via Baragiola dove si è spento ieri mattina

LUTTO MEDAGLIA D'ORO CON LA NAZIONALE DI VITTORIO POZZO

La scomparsa di Giuseppe Baldo ultime eroe delle Olimpiadi di Berlino

SI E' SPENTO ieri mattina alle 7 nella sua casa di via Baragiola Giuseppe Baldo, 93 anni, l'ultimo dei giocatori della nazionale che vinse l'unico oro del calcio italiano ad una Olimpiade, quella di Berlino nel 1936. Baldo era nato a Piombino Dese in provincia di Padova il 27 luglio 1914, da moltissimi anni viveva nella nostra città. A 15 anni fu tesserato dal Padova, allora in serie A. L'ingaggio mensile era di 50 lire, che raddoppiava lavorando anche in segreteria. Giocava ala sinistra, poi passò stabilmente a fare il mediano. Il debutto in A avvenne a 17 anni. Nel 1934-35 la cessione alla Lazio, dove i suoi compagni di squadra erano i celebri Piola, Viani, Foni, Dodorico, Camolese. In maglia laziale arrivò alla finale del titolo europeo per club, vinta dagli ungheresi del Ferencvaros a causa di un rigore sbagliato da Piola. Lo sport,

pur praticato ad alti livelli, non lo ha mai portato a trascurare gli studi. Dopo il diploma in ragioneria, si laurea in Economia e Commercio a Roma. Fedele al proprio motto Excelsior, prende anche il brevetto di pilota civile. I postumi di una brutta polmonite a 28 anni lo portarono ad abbandonare il calcio, ma non il mondo dello sport. Diventò segretario del Centro Rido di Firenze, poi nel 1943 entrò a far parte della segreteria della Figg. In

LA CARRIERA
A 17 anni
il debutto
in serie A
col Padova

quei quattro anni organizzò il campionato italiano di guerra. Dopo la guerra ottenne l'incarico di direttore amministrativo della Scuola centrale dello sport del Coni. Negli anni '60 la meritata pensione e il ritorno in pianta stabile nella «sua» Montecatini insieme alla moglie Iris e ai figli Anna, Stefano, Nicola e Susanna a cui vanno le condogliande della nostra redazione.

Contrattano con le «lucciole»: multati

DUE UOMINI, uno di Cerreto Gudi, l'altro di Capannori, sono stati sorpresi dai carabinieri a contrattare il prezzo con due prostitute lungo i viali «a luce rossa» della città. Nei confronti dei due uomini i militari hanno emesso un verbale vista l'ordinanza comunale del sindaco che vieta di intrattenersi con l'auto con una «lucciola» lungo la strada.

Sempre i carabinieri nel corso di uno

dei tanti controlli anticriminalità hanno fermato quattro automobilisti alla guida in stato di ebbrezza. Si tratta di tre italiani e un albanese. A tutti è stata ritirata la patente.

Sono state invece denunciate tre giovani nomadi, di cui una minorenni, che a Ponte Buggianese avevano derubato in un bar alcuni clienti. Due di queste ragazze risultano residenti a Chiesina Uzzanese, una terza a Roma.

Dancing Grotta Maona
ballo liscio, revival latino e discoteca
tutti i giorni ballo dalle 16.00 alle 19.00
e dalle 21.30 - 02.30 tutte le sere.
Tutti i mercoledì feste a tema
1 Agosto 2007: Festa del Gelato
sponsorizzata da A.V. S. GELATERIE ARTIGIANE RIUNITE - Pistoia
per info e prenotazioni: 0572 74581